

ENTRO IL 1984 ASCOLANI E TURISTI POTRANNO FINALMENTE RIVIVERE GLI ANTICHI SPAZI DEL PALAZZO DEI CAPITANI DEL POPOLO, CHE COSA CI ASPETTA? COME SONO STATI EFFETTUATI I LAVORI DI RESTAURO? COME SARÀ USATO L'EDIFICIO? TENTIAMO DI DARE ALCUNE RISPOSTE LASCIANDO IL GIUDIZIO DEFINITIVO ALLA OSSERVAZIONE PERSONALE DI CIASUNO DI NOI!

IL PALAZZO DEI CAPITANI DEL POPOLO: IL RESTAURO DI UN EDIFICIO - IL RECUPERO DELLA STORIA DI UNA CITTA' INTERA

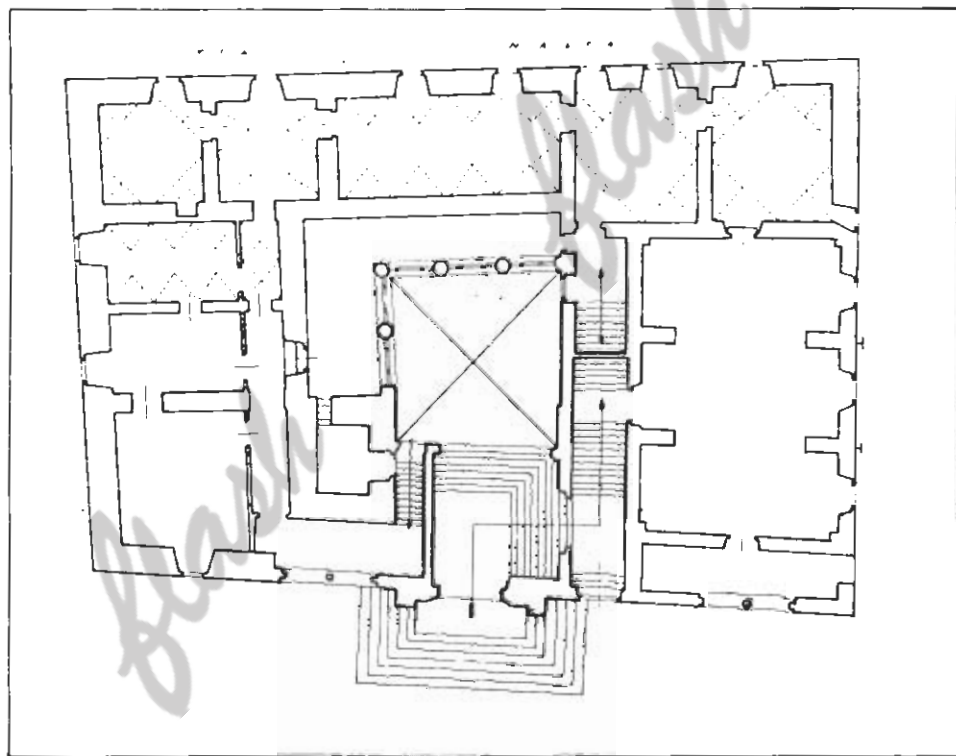
di Valerio Borzacchini

La città storica è il risultato di interventi continui sul tessuto Urbanistico ed Edilizio preesistente, l'immagine che oggi possiamo ammirare è la somma di innumerevoli modificazioni avvenute nel tempo ed è per questo motivo che "Restaurare" un edificio o un Ambiente urbano non significa solo salvaguardarlo per il futuro, ma significa anche e soprattutto evidenziare all'interno dell'elemento architettonico tutte le sue fasi storiche salienti.

Secondo questo importantissimo principio si sono mossi i tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'architetto Giancarlo Marcone e gli ingegneri Alessandro Tamburri e Geturio Vesperini, nel caso del Palazzo dei Capitani del Popolo.

Il Palazzo dei Capitani è la SINTESI MURARIA degli ultimi nove secoli di vita sociale e politica della città di Ascoli Piceno, rileggere le vicende architettoniche di questo palazzo significa ripercorrere le fasi salienti della vita cittadina; recuperarlo significa reinserirlo nel meccanismo della storia di una città.

E' stata messa a punto un'analisi storico-architettonica che si è articolata in due fasi: la prima è quella dei docu-



Pianta piano terra del palazzo dei Capitani del Popolo prima della ristrutturazione (Paolo Seghetti)



Due interessanti foto della facciata principale del Palazzo dei Capitani eseguite prima e dopo i lavori di restauro. E' evidente il livello di "pulitura" della pietra

Foto Sandro Riggi

menti di archivio, le bibliografie, le immagini, i disegni e le descrizioni che gli storici hanno lasciato; la seconda è quella della lettura sull'edificio, una lettura fatta sulle pietre, sulla sua struttura, allo scopo di individuare le vicende che la storia ci tramanda verbalmente.

Nella fase di lettura dell'edificio di enorme aiuto è stata la comprensione e la decodificazione delle iscrizioni lapidee dentro e fuori l'organismo, eseguite con la preziosa collaborazione del dott. Emidio Vittori.

Gli antichi avevano questo interessante modo di operare, ogni qual volta accadeva qualcosa di veramente importante nella città o veniva fatto qualche importante lavoro, sintetizzavano sulla pietra la vicenda lasciando ai posteri delle documentazioni che hanno sfidato i secoli.

Tornando ora al nostro Palazzo dei Capitani si può dire che il restauro è partito dal punto in cui era stato terminato il consolidamento effettuato alla fine de-